



Al Direttore Centrale della  
Formazione  
Martinez Ing. Claudio

Al Dirigente Area I - CSF  
Ing. Giovanni Nanni

Ai Direttori Regionali  
Loro Sedi

**Oggetto:** formazione, poli didattici – segnalazione problematiche

Questa O.S. ha appreso la scelta dell'amministrazione, di decentrare, presso i poli didattici regionali o interregionali, la formazione professionale.

Ritenevamo che questo decentramento avrebbe consentito in primo luogo, l'affrancamento delle scuole centrali dal monopolio di alcuni sindacati avvezzi al "toto/tessera".

In seconda battuta, cosa non meno importante, avrebbe permesso ai poli didattici ed ai Comandi, che hanno avuto la capacità di proporsi per tale importante funzione, di acquisire risorse oggi sempre più scarse.

Si è riscontrato però che, in alcuni poli didattici, questo tentativo di monopolio sindacale, ma soprattutto di scorrettezza, come accadeva presso le strutture centrali, ha trovato ugualmente il suo spazio forse anche a causa della disattenzione di Dirigenti e Direttori di Polo locali; ma è un dato di fatto che, alla Scrivente sia stato segnalato che, in alcuni poli sui banchi delle aule, vi fossero libretto sindacale, turnario, agendina ed altri gadgets, i quali al momento, non risulta facciano parte integrante dei supporti didattici previsti dai pacchetti formativi ministeriali.

Evidentemente, se l'attività sindacale continua a mantenersi su questi livelli, è assolutamente necessario richiamare chi di dovere ai propri compiti di vigilanza.

Cogliamo con la presente, l'occasione per evidenziare che in alcuni poli didattici, siano sorti problemi relativi sia alla didattica sia alla logistica.

Per quanto attiene la didattica, ci vengono segnalate carenze che riguardano l'esiguo numero di docenti, mentre per quanto concerne la logistica, giungono a questa O.S. notizie relative alla precarietà, se non addirittura all'assenza, di adeguate sistemazioni logistiche. Le vigenti circolari sono sufficientemente chiare in merito al numero di persone che può essere ospitato all'interno di una stessa camera.

Altro fatto che non dovrebbe essere trascurato è la possibilità della fruizione da parte degli allievi, di adeguate strutture per lo studio al termine delle normali ore di lezione.

S'invita altresì l'amministrazione, ad evitare di far coincidere vari momenti formativi, vedasi l'attuale situazione della contemporanea presenza degli AA.VV.PP. e del corso da CS, poiché alcune strutture decentrate offrono la propria disponibilità, senza avere delle infrastrutture materialmente adeguate per l'accoglienza del personale, costringendo gli allievi ad ulteriori sacrifici.

Sicuri di un positivo riscontro della presente, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Coordinamento Regionale  
RdB CuB PI VV.F. Piemonte  
Danilo Molinaro